

Corruzione

Perché in Italia è così dilagante la corruzione? Perché la politica, come di recente ha denunciato il procuratore antimafia Pietro Grasso, in alcuni settori è contigua alle organizzazioni mafiose? Perché il 40% del reddito nazionale sfugge al controllo fiscale? Perché molti concorsi pubblici sono truccati e già in anticipo sono noti i vincitori? Perché la raccomandazione non è una semplice segnalazione, ma è un "piacere che non si può rifiutare"? Perché gli appalti pubblici sono spesso pilotati, e chi non paga la tangente è di solito escluso? Perché in alcune regioni d'Italia, oltre alle tasse, si deve pagare anche il pizzo? Perché si contraffanno i marchi dei prodotti danneggiando le imprese? Perché esistono scuole o corsi di recupero dove basta pagare per essere promossi? E qui l'elenco potrebbe continuare. Ma perché? Io non penso che ciò dipenda dalla perdita di valori che un tempo possedevamo, ma piuttosto dal non aver ancora acquisito e interiorizzato due valori essenziali per una corrett ...

Consultazione dell'intero articolo riservata agli abbonati

01/04/2006